

chè egli è un carattere drammatico, a mal grado la sua virtù, la sua bontà e il suo profondo intelletto di stoico.

## XI.

E' difficile introdurre personaggi femminili nei drammi politici, specie se il protagonista sia un ecclesiastico virtuoso. L'Alessi ha superato splendidamente anche questa difficoltà. La sua Leda-Maria è immaginaria, non per ciò è meno storica e meno poetica. Ella è ispirata dapprima al soffio pagano del tempo che palpita nei canti carnascialeschi e negli appassionati ditirambi dionisiaci; più tardi, presa dall'estasi mistica, ci appare come ricopiata dai quadri dell'Angelico. E' una donna satura dei fluidi elettrici negativi e positivi dello spirito umano in evoluzione; satura di quello spirito che, all'epoca del Frate, si sente nell'aria e scoppia a ogni istante in rivolte, rivoluzioni e scismi. Leda è una rosa carnale coltivata nei giardini di Lorenzo il Magnifico e trasformata dalla potente parola del Savonarola nel puro mistico giglio fiorentino dal bastoncello dei santi e dal cuore delle sante.